

Targa verde nelle macchine per calzature

Obiettivo è informare il mercato sui parametri di efficienza e riduzione dell'impatto ambientale nei processi di produzione.

21 febbraio 2018 07:10

Assomac, l'Associazione dei costruttori di macchine e attrezzature per calzature, pelletteria e conceria, ha presentato a Simac Tanning Tech, fiera di riferimento per il settore in programma in questi giorni a Milano (nella foto), il progetto "Supplier of Sustainable Technologies", di cui lo strumento principale è Targa Verde, un sistema di labelling delle prestazioni energetico-ambientali degli impianti produttivi.



Si tratta di un percorso volontario che i costruttori di macchine possono seguire per informare il cliente finale sui parametri di efficienza e riduzione dell'impatto ambientale delle tecnologie offerte. La Targa Verde - afferma l'associazione - è uno strumento facilmente comprensibile che vuole esprimere l'efficienza e l'impatto ambientale attraverso l'impronta CFP (Carbon Footprint), internazionalmente riconosciuta ed elaborata con metodologie di calcolo LCA (Life Cycle Assessment).

"Prodotti sostenibili, e di conseguenza la loro produzione e il loro utilizzo, sono diventati un paradigma determinante ai fini della competitività internazionale - afferma Gabriella Marchioni Bocca, presidente di Assomac -. In un'ottica di filiera, le macchine e le tecnologie intendono contribuire sostanzialmente nella qualificazione del processo produttivo manifatturiero rendendolo efficiente e sostenibile".

"Tracciabilità, sostenibilità, trasparenza e compatibilità ambientale sono prerogative ormai fondamentali che non possiamo ignorare - aggiunge -. È nostro compito trovare le soluzioni innovative per collegare il processo produttivo alla sostenibilità ambientale, che non è solo un elemento di eccellenza ma anche di competitività: in un mercato internazionale sempre più esigente ed attento a tali tematiche".

© Polimerica - Riproduzione riservata